

bordo dei legni stazionati nel porto e appartenenti a diversi negozianti, valutate per circa un milione e mezzo di dollari, vennero rispettate come furono tutte le altre proprietà private; gli abitanti conservarono il libero esercizio del lor culto e dei diritti civili, e le forme amministrative; si abolirono i dazii su alcune merci; altri se ne diminuirono; finalmente il commercio fu dichiarato libero cogli stessi regolamenti di quelli in vigore all'isola Trinità.

1807. *Ripresa di Buenos-Ayres.* Gli abitanti per altro, malcontenti per la perdita del tesoro portato via dal generale Beresford e per le loro idee politiche e religiose addetti al partito di Spagna, soffrivano impazientemente il giogo inglese. Si organizzò una congiura tra i principali membri del *cabildo* i quali vennero possentemente coadiuvati da don Santiago Liniers, capitano di nave al servizio di Spagna (1). Questo marino trovavasi all'Ensenada de Barragan al momento della presa di Buenos-Ayres e non era stato compreso nella capitolazione. Risols'egli di porre a rivolta i cittadini e di chiamare in soccorso alcune forze di Montevideo, e per ingannare il nemico si ritirò verso la Banda orientale ove fece i suoi apprestamenti.

Mentre l'alcalde di Buenos-Ayres don Martin de Alzaga, il *procurador* ed altri personaggi distinti esaltavano lo spirito del popolo, vennero varii corpi di truppe a porsi sotto gli ordini di Liniers.

Don Antonio Olavarria e don Giovanni Martin de Pueyrredon alla testa di tre a quattrocento uomini, si recarono al *Caserio de Pedriel* il giorno 3 luglio. Alla domane furono sorpresi da una colonna nemica, forte di seicensettanta uomini; ma dopo aver per un'ora sostenuta la lotta si ritirarono in buon ordine, lasciando soltanto due morti e alcuni feriti. Gli inglesi perdettero quarantatre uomini.

Il brigadiere don Pasqual Ruiz Huidobro governatore di Montevideo fornì seicento uomini; don Ramon del Pino

(1) Nativo di Poitiers in Francia. Nel 1775 entrò al servizio di Spagna e fu all'assedio di Minorica e Gibilterra. Nel 1788 venne nominato comandante in secondo della squadra stazionata nella Plata, e poscia si stabilì a Buenos-Ayres.